



**Istituto Statale
Italiano
Leonardo Da Vinci
Parigi**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE ITALIANO
"LEONARDO DA VINCI"**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 5 Legge n.° 425 - 10/12/1997)

Anno scolastico 2015/2016

***Classe IV Liceo
Sezione unica***

Parigi 15 Maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
AURELIO ALAIMO

**Istituto Italiano Statale Comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria di I e II grado
12, RUE SÉDILLOT – 75007 PARIGI**

TÉL. : 01.45.55.86. FAX : 01.45.55.62.19

segreteria@wanadoo.fr www.scuolaitalianaparigi.org

Indice

<i>1-Profilo dell'Istituzione scolastica</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2-Alunni e docenti</i>	<i>pag. 5</i>
2.1 <i>Elenco dei docenti e continuità didattica</i>	<i>pag. 5</i>
2.2 <i>Elenco degli alunni</i>	<i>pag. 6</i>
<i>3-Evoluzione della classe nel triennio</i>	<i>pag. 7</i>
3.1 <i>Analisi della situazione</i>	<i>pag. 7</i>
3.2 <i>Attività complementari</i>	<i>pag. 9</i>
<i>4-Finalità e obiettivi</i>	<i>pag. 10</i>
4.1 <i>Finalità</i>	<i>pag. 10</i>
4.2 <i>Obiettivi</i>	<i>pag. 10</i>
<i>5-Valutazione</i>	<i>pag. 11</i>
5.1 <i>Criteri di valutazione</i>	<i>pag. 12</i>
5.2 <i>Griglie di valutazione</i>	<i>pag. 13</i>
<i>6-Relazioni e programmi:</i>	<i>pag. 23</i>
6.1 <i>Italiano</i>	<i>pag. 23</i>
6.2 <i>Latino</i>	<i>pag. 26</i>
6.3 <i>Inglese</i>	<i>pag. 27</i>
6.4 <i>Francese</i>	<i>pag. 30</i>
6.5 <i>Storia e Filosofia</i>	<i>pag. 33</i>
6.6 <i>Matematica</i>	<i>pag. 42</i>
6.7 <i>Fisica</i>	<i>pag. 45</i>
6.8 <i>Scienze</i>	<i>pag. 47</i>
6.9 <i>Disegno e Storia dell'arte</i>	<i>pag. 50</i>
6.10 <i>Eucazione Fisica</i>	<i>pag. 53</i>
7- ALLEGATI PER LA COMMISSIONE:	<i>pag.55</i>
<i>Simulazioni delle prove d'esame</i>	

1 - PROFILO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” ad ordinamento quadriennale è parte dell’Istituto comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria di I e II grado.

L’utenza del Liceo è costituita da allievi di madre lingua italiana e in piccola parte di madre lingua francese, proveniente da esperienze scolastiche diverse: dalla nostra scuola media ed elementare, da scuole italiane metropolitane, da scuole italiane all’estero, da istituti francesi. Complessivamente i due ordini di scuola (primo e secondo grado) contano all’incirca 200 allievi; per oltre la metà gli alunni provengono da famiglie che non sono stabilmente residenti (Funzionari M.A.E., Organismi internazionali, Forze militari, Ditte private, Banche, ecc.) e per il resto da famiglie stabilmente residenti in Francia, italiane o miste.

Trattandosi dell'unica scuola italiana secondaria di II grado presente sul territorio parigino, vi si iscrivono anche allievi provenienti da altri indirizzi: per questi alunni si evidenziano una predisposizione o motivazione non sempre adeguate ad affrontare un ordinamento di studi di carattere scientifico, che comporta la necessità di integrare in tempi brevi nuovi argomenti. In alcuni casi, la difficoltà di apprendere rapidamente una nuova lingua costituisce un ulteriore problema.

Per tutti questi motivi l’approccio didattico deve risultare particolarmente flessibile, e deve essere in grado di personalizzare, per quanto possibile, il percorso di apprendimento, facendo leva sulle diverse risorse ed esperienze di ciascun alunno. Infatti bisogna far fronte alla necessità di equilibrare conoscenze e competenze, tenendo conto della grande mobilità degli alunni frequentanti, con arrivi e partenze tra un anno e l'altro, ma anche in ogni momento dell’anno scolastico. Queste difficoltà sono gestite nell’ottica di non penalizzare gli alunni più brillanti o coloro che hanno un iter più regolare. Anche a questo scopo, dall'a.s. 2012/2013, nell'ambito dell'autonomia didattica dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha introdotto una modalità di insegnamento che, nel periodo compreso tra gennaio e aprile, prevede lo svolgimento di due ore settimanali di compresenza in classe di docenti di materie diverse. Lo svolgimento delle compresenze e l'offerta di attività formative ed educative aggiuntive (spettacoli teatrali, conferenze e visite a mostre e musei parigini) si sviluppano in stretto collegamento con gli altri progetti della scuola previsti dal Piano dell’Offerta Formativa. In particolare sono curati i collegamenti con le iniziative di accoglienza, orientamento, integrazione e ascolto, e con gli interventi di recupero e di supporto allo studio in orario extracurricolare.

Le finalità e gli obiettivi dell'indirizzo di studio, propri di un Liceo Scientifico, non differiscono da quelli di un analogo liceo operante in territorio metropolitano. L’ordinamento su quattro anni di corso fa sì che gli alunni candidati all’esame di stato che abbiano seguito un percorso regolare (che comporta un corso di studi più compresso e impegnativo, comprendente l’insegnamento di due

lingue straniere) siano più giovani di un anno rispetto ai candidati di un liceo metropolitano ad ordinamento quinquennale.

2 – DOCENTI e ALUNNI

2.1 Elenco docenti

Prof.ssa	Sandra Garulli	Italiano e Latino
Prof.	Emanuele Milceri	Inglese
Prof.ssa	Diane Huyez	Francese
Prof.	Alessandro Busdon	Storia e Filosofia
Prof.ssa	Paola Smacchia	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Daniela Iorio	Scienze naturali
Prof.	Stefano Giannini	Educazione fisica
Prof.ssa	Raffaella Cafarella	Disegno e Storia dell'arte
Prof.	Domenico Rastelli	Religione

CONTINUITA' DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
Italiano			X
Latino			X
Inglese			X
Francese			X
Storia- Filosofia	X	X	X
Matematica			X
Fisica			X
Scienze naturali	X	X	X
Educazione fisica	X	X	X
Dis. - Storia dell'arte	X	X	X
Religione	X	X	X

2.2 Elenco alunni

		II	III	IV
1	Antoniucci Lorenzo		X	X
2	Baiocco Patrick	X	X	X
3	Balem Chiara	X	X	X
4	Bottura Laura	X	X	X
5	Castiello Antonia	X	X	X
6	Contento Simone		X	X
7	Corvaglia Asia	X	X	X
8	Ferrari Nicolò	X	X	X
9	Marchetto Gaia		X	X
10	Mazzella Julie	X	X	X
11	Montessoro Matilde	X	X	X
12	Partenza Emanuele	X	X	X
13	Petruccioli Nausica	X	X	X
14	Poloniato Camilla	X	X	X
15	Rongone Benedetta	X	X	X
16	Saini Ilaria	X	X	X
17	Sandrin Salomé	X	X	X
18	Vezzosi Eugenie	X	X	X

3- EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

3.1 Analisi della situazione

La classe è formata da 18 alunni; di cui 3 iscritti al terzo anno.

Un notevole avvicendamento degli insegnanti (Matematica e Fisica, Italiano e Latino, Francese, Inglese) quest'ultimo anno ha rallentato in parte, all'inizio, l'andamento didattico, anche se la classe ha saputo da subito orientarsi rispetto alle varianti metodologiche proposte e apprezzare le diverse personalità degli insegnanti subentrati. Si può dire pertanto che tutti i programmi sono stati svolti adeguatamente in un clima generalmente disteso e aperto al dialogo educativo.

Va comunque ricordato, in base a quanto già riportato precedentemente, che non tutti gli iscritti a questo Liceo sono predisposti o motivati a seguire studi di carattere specificatamente scientifico. Ma non risulta alla fine del percorso didattico nessun caso particolarmente grave nemmeno in questo ambito disciplinare.

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni per due ore settimanali hanno usufruito della presenza in classe di un lettore di madrelingua inglese

Da gennaio ad aprile hanno seguito due cicli di lezioni effettuate in compresenza:

- Arte e Inglese sulla *Street Art* (laboratorio teorico e pratico con excursus storico sulla nascita e l'evoluzione di tale forma d'arte con particolare riferimento a Basquiat e Haring)
- Italiano e Francese sulle strategie della traduzione. Ispirazione: gioco o imitazione? Un percorso fra traduzione e rielaborazione anche giocosa dei testi, fra stile e forma attraverso la lettura di opere del Novecento in Francese e in Italiano, da Queneau tradotto da Eco alle nuove forme del Romanzo (Robbe-Grillet, Perec, Gadda). Il lavoro ha integrato la lettura analitica comparata dei testi novecenteschi e la scrittura creativa ad essi ispirata.

Sono state effettuate due simulazioni della III prova, sempre secondo la tipologia B, con materie diverse, per un numero complessivo di dieci domande per quattro materie. Hanno avuto a disposizione tre ore per lo svolgimento. Sono state inoltre effettuate due simulazioni della IV prova, una della II e una della I.

Vari sono stati gli impegni dedicati ad attività extrascolastiche che hanno completato la formazione culturale degli studenti e favorito le relazioni interpersonali.

Gli studenti hanno frequentato le lezioni regolarmente, con interesse e partecipazione. Il comportamento è stato corretto e responsabile. Un impegno personale adeguato per la maggior parte degli studenti ha loro permesso di assimilare contenuti e metodologie nelle varie discipline. La preparazione generale della classe può essere considerata senz'altro buona, anche se i risultati risultano differenziati in conseguenza delle attitudini, degli interessi e dell'impegno devoluto da

parte dei singoli studenti. Tenendo in considerazione gli aspetti positivi sopra riportati, si può dire che l'impegno degli insegnanti è stato indirizzato a promuovere una riflessione più personale dei contenuti disciplinari, là dove le discipline lo permettevano, ed in generale una maggiore rielaborazione tesa ad evitare improvvisazioni estemporanee o riproposizioni sì precise ma un po' troppo sintetiche e ripetitive dei contenuti affrontati durante le lezioni. Si può a conclusione affermare che una parte della classe abbia tratto frutto da queste indicazioni e che alcuni studenti possono senz'altro aspirare al massimo dei voti.

3.2 Attività complementari

Molteplici le iniziative culturali di carattere parascolastico proposte alle quali gli studenti hanno partecipato con interesse. Esse hanno contribuito positivamente alla loro formazione culturale e alla loro crescita personale.

Di seguito vengono riportate, sinteticamente, le principali attività svolte nell'ultimo anno, oggetto della programmazione del Consiglio di Classe.

USCITE

Viaggio d'istruzione a Cracovia con visita al Campo di Auschwitz – Birkenam dal 13 al 16.03.

Preceduta dalla visione del film: Schindler's list.

Inaugurazione anno scolastico a Napoli : Bottura

Festa della scienza Jussieu (10/10)

Visita al CERN di Ginevra

Visita alla casa – museo di Flaubert a Rouen

Visita al Louvre.

Visita alla Cinémathèque di Parigi in occasione dell'esposizione su Scorsese

3 Visite al Palais de la découverte su diversi argomenti di fisica e chimica

ATTIVITA'

Olimpiadi della matematica, della filosofia e della lingua italiana

Concorso letterario "C'era una svolta"

Model United Nations: conferenze di Parigi (3) e di Genova (1)

Redazione giornale scolastico ("Didascaleinofobia")

La classe ha assistito allo spettacolo teatrale "L'altro Galileo"

Laboratorio teatrale conclusosi con la messa in scena dello spettacolo "Sei mesi oltre Aram"

L'evoluzione del Melodramma dal Barocco al musical, lezione del M. Agostino Trotta con ascolto e commento di brani esemplificativi

Il libro Dallo scrittore alla libreria/al lettore : incontro sull'editoria con M. Antonucci di

Derive/Approdi editore

Fellini, Le tentazioni del dott. Antonio, Amarcord,

Incontro con Carlo Ossola sulla Divina Commedia all'Istituto di Cultura

CONFERENZE

Conferenza di Marc Lazar, prof. emerito di Science – Po su : L'Italia degli anni di piombo

Conferenza e proiezione video di Giuseppe Ghigi, critico cinematografico e storico del cinema, su: *'Sono morto per finta'. La narrazione cinematografica in tempo di guerra*

Conferenza di Dario Quarta, esperto finanziario della Montepaschi Bank su : Gli accordi di Bretton Woods.

Open day in consolato: incontro con professionisti e titolari di aziende ai quali gli studenti hanno potuto fare domande e lasciare curricula.

Conferenza di Enrico Letta invitato all'Assemblea degli studenti su: L'Unione europea quadro storico e prospettive future

ATTIVITA' SPORTIVE

Partecipazione al Torneo di pallavolo del 7° arrondissement di Parigi

4 - FINALITÀ E OBIETTIVI

4.1 Finalità generali del triennio

Acquisizione e consolidamento del lessico e della metodologia di ricerca propri delle diverse discipline oggetto di studio

Sviluppo della capacità di sintesi e di rielaborazione personale

Affinamento della capacità di analisi e contestualizzazione storico-culturale delle problematiche affrontate e della capacità di fare collegamenti interdisciplinari

Sviluppo della capacità di gestire autonomamente il proprio studio e di partecipare con spirito collaborativo al lavoro di classe

4.2 Obiettivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline dell'indirizzo

Competenze

L'alunno deve sapere:

- ≡ leggere, interpretare ed usare fonti e documenti
- ≡ argomentare in modo autonomo e fondato
- ≡ esercitare lo spirito critico

Capacità

L'alunno deve possedere capacità:

- ≡ linguistico-espressive nelle lingue veicolari
- ≡ di utilizzazione ed integrazione di conoscenze tra discipline diverse
- ≡ di rielaborazione dei contenuti disciplinari
- ≡ di sviluppo del senso critico e della capacità di concettualizzare
- ≡ logico-deduttive e logico-interpretative

5 - VALUTAZIONE

Nella valutazione delle singole prove e nella valutazione finale si terrà conto di elementi diversi a seconda delle materie, ma riconducibili a tre ambiti fondamentali:

Conoscenze

Competenze espositive (saper esporre con coerenza e chiarezza)

Competenze applicative (saper applicare ad un problema le conoscenze acquisite)

Fermo restando che non esiste la reale possibilità di valutare del tutto separatamente questi elementi che contribuiscono in modo integrato al sapere si indicano in via orientativa i seguenti criteri di giudizio, che valutano il livello raggiunto in ciascuno dei tre ambiti.

Voto (1/10)	Conoscenze	Competenze espositive	Competenze applicative
1-2	Nessuna: lo studente non possiede neppure le nozioni elementari	Rifiuto di affrontare la prova o totale incapacità di esporre	Rifiuto di affrontare la prova o totale incapacità
3	Conoscenze gravemente lacunose	Esposizione frammentaria e gravemente incoerente anche se guidato	Lo studente non riesce, anche se guidato, ad applicare le conoscenze minime
4	Conoscenze carenti, con gravi errori	Espressione difficoltosa, impropria e frammentaria, anche se guidata	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori
5	Conoscenze superficiali, con errori	Esposizione confusa, a tratti impropria	Lo studente affronta superficialmente il problema e, pur guidato, applica le conoscenze in modo approssimativo e con errori
6	Conoscenze sostanzialmente corrette ma non approfondite	Esposizione corretta ma semplice e generica	Lessico non sempre adeguato. Lo studente riesce ad applicare le conoscenze con coerenza, sia pur senza precisione e utilizzando procedimenti semplici
7	Conoscenze corrette, che lo studente è in grado di inserire nel giusto contesto con modesta capacità di approfondimento	Esposizione corretta, con discreta proprietà linguistica.	Lo studente affronta il problema consapevolmente, applicando in modo autonomo le conoscenze acquisite, seppure con imperfezioni
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Esposizione corretta, con buona proprietà linguistica	Lo studente applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, ottenendo soluzioni personali
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trovando soluzioni originali in piena autonomia

5.1- Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati relativamente alla propria disciplina si ispirano ai seguenti principi generali stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- interesse, impegno e partecipazione dell'alunno
- livelli di preparazione, apprendimento ed abilità
- progressi compiuti rispetto al livello iniziale
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- comportamento e rapporto con i compagni e docenti

5.2 Griglie di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Criteria di valutazione Esame di Stato. Griglie di valutazione in quindicesimi

CANDIDATO

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Adeguatezza Max pt. 2,5	Mancata o scarsa comprensione della consegna	0 - 1,5
	La consegna è stata sostanzialmente compresa ed affrontata	2
	La consegna è stata pienamente compresa ed affrontata	2,5
Argomentazione Max pt. 5	La trattazione si limita a riprendere la consegna	1,5
	Argomenti esili e/o convenzionali	2,5
	Spunti personali interessanti, ma non adeguatamente sviluppati	3
	Trattazione ampia ed articolata	4
	Trattazione ampia, articolata ed originalmente elaborata	5
Organizzazione Max pt. 2	Argomentazioni ripetitive e/o non sempre coerenti	1
	Idea centrale non adeguatamente evidenziata e/o sostenuta	1,5
	Testo ordinato, equilibrato e coeso	2
Lessico Max pt. 3	Lessico inadeguato al registro e/o improprio	1 - 1,5
	Lessico adeguato ma non sempre puntuale e specifico	2
	Lessico puntuale e ricco	3
Correttezza formale Max pt. 2,5	Diversi errori formali (morfosintassi, punteggiatura, ortografia)	1
	Incerto uso della punteggiatura; uno o più periodi sintatticamente mal costruiti	1,5
	Testo corretto e sintatticamente fluido	2
	Testo corretto, fluido che dimostra padronanza del discorso ipotattico	2,5
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la prova di matematica

Obiettivo	Livello	Valutazione	Voto
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Conoscenza gravemente lacunosa	2	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	3	
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	4	
	Conoscenza completa dei contenuti	5	
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	6	
<i>Applicazione delle conoscenze</i>	Dimostra incapacità a risolvere semplici problemi	2	
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi	3	
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4	
	Risolve in modo autonomo problemi più complessi riproducendo situazioni note	5	
	Risolve in modo autonomo problemi complessi in situazioni nuove	6	
<i>Correttezza completezza di esecuzione.</i> <i>Utilizzo di terminologia e simbologia specifica</i>	Prova con numerosi errori e incompleta. Scarso Utilizzo di terminologia e simbologia specifica	1	
	Prova con lievi errori. Svolgimento sufficientemente completo. Adeguato l'uso della terminologia specifica	2	
	Prova corretta e completa. Preciso l'uso della terminologia specifica	3	

Candidato: _____ Valutazione _____ /15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO.....

DISCIPLINA.....

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
CONOSCENZA	Lacunosa degli elementi essenziali (scarso)	1-7	
	Parziale degli elementi essenziali (mediocre)	8-9	
	Essenziali (sufficiente)	10	
	Articolata (discreto/buono)	11-13	
	Articolata ed approfondita (ottimo)	14-15	
COMPETENZE	Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata (scarso)	1-7	
	Esposizione approssimativa e confusa e/o applicazione incerta (mediocre)	8-9	
	Esposizione chiara e/o applicazione sostanzialmente corretta (sufficiente)	10	
	Esposizione chiara e/o applicazione corretta (discreto/buono)	11-13	
	Esposizione articolata e/o applicazione efficace (ottimo)	14-15	
CAPACITÀ	Analisi non corretta (scarso)	1-7	
	Analisi superficiale (mediocre)	8-9	
	Analisi corretta e organizzazione coerente delle conoscenze (sufficiente)	10	
	Analisi corretta e organica (discreto/buono)	11-13	
	Analisi completa,rielaborazione personale, sintesi significativa (buono/ottimo)	14-15	
		PUNTEGGIO TOTALE	
	<i>La valutazione scaturisce dal totale del punteggio conseguito nei 3 indicatori diviso per tre, arrotondando per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a cinque</i>	PUNTEGGIO IN 15mi	

LA COMMISSIONE

.....

.....

GRIGLIE VALUTAZIONE QUARTA PROVA SCRITTA

Grille d'évaluation Quarta Prova. Français écrit. Essai bref.

Prénom, NOM :

Compétences	Critères d'évaluation et barème.	Points attribués
Compréhension et analyse du sujet et des documents à analyser / 6	Tous les documents sont contextualisés et analysés finement en relation avec la problématique. 5-6	
	Malgré quelques déséquilibres ou oublis dans le traitement des documents, la problématique est globalement traitée. 4	
	La problématique est traitée de manière parcellaire, les documents sont peu ou mal exploités. 2-3	
	Les documents ne sont pas analysés ou pas compris. La problématique n'est pas traitée. 1-2	
Organisation de la réflexion et du discours / 4	L'essai fait apparaître une introduction complète, un développement construit et une conclusion. Les parties s'enchaînent logiquement avec une véritable rigueur démonstrative. 4	
	L'architecture extérieure de l'essai est globalement respectée malgré quelques manques (pas de conclusion, de présentation des documents, etc.) ou imprécisions dans les enchaînements du raisonnement. 2-3	
	Le déroulement du devoir est confus et ne fait pas apparaître les différentes parties de l'essai. 1	
Maîtrise de la langue / 5	Correction syntaxique 2	
	Correction orthographique 1,5	
	Richesse du vocabulaire 1,5	
Total / 15 points		

Grille d'évaluation Quarta Prova.
Français écrit. Commentaire dirigé.

Prénom, NOM :

Compétences	Critères d'évaluation et barème.	Points attribués
Compréhension et interprétation du texte / 5	Le texte est compris dans ses détails et les procédés littéraires sont bien analysés. L'interprétation dégage toutes les significations du texte et s'appuie sur l'analyse d'exemples. 4-5	
	Le texte est globalement compris. Les éléments principaux sont dégagés mais l'analyse reste superficielle et un peu trop générale. 2-3	
	Les éléments de signification les plus importants ne sont pas vus et l'interprétation en est faussée. 1	
Élaboration d'une réflexion personnelle / 5	L'essai fait apparaître une introduction complète, un développement construit et une conclusion. Les parties s'enchaînent logiquement avec une véritable rigueur démonstrative. 4-5	
	L'architecture extérieure de l'essai est globalement respectée mais la construction est artificielle et ne repose pas sur la mobilisation de connaissances littéraires. 2-3	
	Le déroulement du devoir est confus et ne fait pas apparaître les différentes parties de l'essai. 1	
Maîtrise de la langue / 5	Correction syntaxique 2	
	Correction orthographique 1,5	
	Richesse du vocabulaire 1,5	
Total / 15 points		

NOME E COGNOME.....

BAREME D’EVALUATION DE LA COMPOSITION D’HISTOIRE	15/15	APPRECIATION
<p>MAITRISE ET PROPRIETE DE LANGAGE</p> <p>Orthographe :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orthographe lexicale + accents - Orthographe grammaticale (accords, conjugaison) <p>Syntaxe :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Syntaxe liée à la grammaire (négation, passif, pronom...) - Syntaxe liée au vocabulaire (préposition, construction ...) <p>Aisance ou lourdeur de l’expression (vocabulaire, longueur des phrases, italianisme...)</p>	<p style="text-align: center;">/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p>	
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Division adéquate en introduction, développement, conclusion :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique et annonce du plan - compréhension du sujet - pertinence des arguments et des connaissances mises en œuvre - présence d’une articulation dans l’argumentation - bilan de l’argumentation - ouverture 	<p style="text-align: center;">/ 10</p> <p>Suffisant : 6 Assez bon : 7 Bon : 8 - 9 Excellent : 10</p>	

NOME E COGNOME.....

BAREME D’EVALUATION DE L’ENSEMBLE DOCUMENTAIRE D’HISTOIRE	15/15	APPRECIATION
<p>MAITRISE ET PROPRIETE DE LANGAGE</p> <p>Orthographe : - Orthographe lexicale + accents - Orthographe grammaticale (accords, conjugaison)</p> <p>Syntaxe : - Syntaxe liée à la grammaire (négation, passif, pronom...) - Syntaxe liée au vocabulaire (préposition, construction)</p> <p>Aisance ou lourdeur de l’expression (vocabulaire, longueur des phrases, italianisme...)</p>	<p>/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p>	
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u> - réponses pertinentes aux questions posées - analyse - mise en relation - réélaboration</p> <p><u>Réponse organisée</u> - compréhension du sujet - organisation de la réponse - sélection des informations les plus significatives - connaissances personnelles - présence d’une articulation dans l’argumentation</p>	<p>/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p> <p>/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p>	

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
FRANCESE / ESABAC**

CANDIDATO

Eléments à évaluer	Barème d'évaluation	Note
Compétences langagières et communicatives: <ul style="list-style-type: none"> - présentation du sujet - explication - argumentation 	Très insuffisant : 1-1,5 Insuffisant: 2 - 3 Suffisant : 3,5 Assez bon : 4 Bon : 4,5 Excellent : 5	
Savoirs disciplinaires et connaissance du monde	Très insuffisant : 1-1,5 Insuffisant: 2 - 3 Suffisant : 3,5 Assez bon : 4 Bon : 4,5 Excellent : 5	
Capacités: <ul style="list-style-type: none"> - réélaboration autonome - approfondissements - synthèse - ouverture vers les autres disciplines 	Très insuffisant : 1-1,5 Insuffisant: 2 - 3 Suffisant : 3,5 Assez bon : 4 Bon : 4,5 Excellent : 5	
Evaluation finale sur 15		

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO

INDICATORI	VALUTAZIONE
Padronanza della lingua: 1 – 6	Insufficiente 1
	Scarsa 2 – 3
	Sufficiente 4
	Discreta - Buona 5
	Ottima 6
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze: 1 – 12	Insufficiente 4 – 5
	Scarsa 6 – 7
	Sufficiente 8
	Discreta 9 – 10
	Buona 11
Ottima 12	
Capacità di discutere e approfondire gli argomenti: 1 – 12	Insufficiente 4 – 5
	Scarsa 6 – 7
	Sufficiente 8
	Discreta 9 – 10
	Buona 11
Ottima 12	
Valutazione finale in Trentesimi	

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....

SUGGERIMENTI SUI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI 5 PUNTI

Originalità del percorso di approfondimento personale

Completa padronanza dei nuclei fondanti delle discipline

Particolari capacità nell'operare collegamenti interdisciplinari

Particolari capacità nel rielaborare personalmente i contenuti disciplinari richiesti

Eccellente padronanza linguistica, o capacità espositiva o ricchezza lessicale

6 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE VARIE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

DOCENTE: SANDRA GARULLI

Relazione finale: presentazione della classe, metodo seguito

È una classe interessata ed estroversa, che ama partecipare attivamente al dialogo culturale con interesse e contributi anche acuti e originali.

Diversi allievi hanno mostrato ottime capacità comunicative e di analisi dei testi, alcuni invece, meno costanti nell'impegno, hanno qualche difficoltà nella rielaborazione personale e critica, cosicché non sempre le prove scritte ed orali sono state all'altezza dell'interesse mostrato.

METODOLOGIA: lezioni frontali, sintesi, lavori di gruppo e discussioni collettive su temi e problemi desunti dallo studio letterario. Il criterio fondamentale cui ci si è attenuti è stato quello di partire dalla lettura e analisi dei testi, desumendo da essi le singole poetiche e le informazioni necessarie a comporre le opere in un quadro culturale storicamente determinato. Particolare attenzione è stata dedicata a valorizzare quanto possibile la condivisione in classe, spesso a partire dalle letture degli studenti, fra di loro e con l'insegnante, delle conoscenze e delle ipotesi interpretative. Nelle modalità di approccio è stato sempre privilegiato il testo, la sua immancabile lettura condivisa anche ad alta voce in classe, cui si è fatta seguire l'analisi nei rimandi intra- e inter- testuali e la contestualizzazione.

Quanto alle abilità di scrittura, si sono sviluppate soprattutto le seguenti modalità di prova: “analisi e commento di un testo dato” (tipologia A), , “saggio breve” e articolo di giornale: dell'analisi del testo si sono curate la capacità di riassumere ordinatamente il testo e comprenderne il contenuto letterale e il tema chiave; di rispondere in modo preciso alle domande formulate e sviluppare le risposte in un'analisi coerente unitaria; di cogliere le espressioni topiche e collegarle o alla poetica dell'autore (se noto) o alle questioni, alle idee e ai temi di altri testi letti, in modo coerente e argomentato e secondo le proprie sensibilità ed esperienza; del “saggio breve” sono state curate la capacità di cogliere i punti fondamentali dei documenti presentati, la capacità di collegarli alle conoscenze acquisite, la precisione delle informazioni, la capacità di elaborare una propria interpretazione dell'argomento o almeno di esporlo in modo coerente;

dell'“articolo” sono state curate l'uso corretto del dossier dei documenti, l'efficacia dell'esposizione, oltre alla presenza di una “tesi” identificabile e chiaramente argomentata. Sono stati curati, più in generale, allo scritto come all'orale, l'ordine e la coerenza espositive e la capacità di rielaborare i contenuti in modo appropriato e, ove possibile, criticamente

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

D. ALIGHIERI, *Paradiso*;

G. BALDI, *La letteratura*, voll. 5, 6, 7;

AA.VV. *Poeti italiani del Novecento*, a cura di P.V. Mengaldo;

testi vari d'autore; risorse online

quotidiani e periodici italiani, francesi, inglesi, cartacei e online,

Dante, *Paradiso*, I, II, 1-34 e passim, IV e V (riass), VI, X (riass) XI, XXXIII

Lectura Dantis dalle tre cantiche in forma di concerto all'IIC: gruppo polifonico *A Ricuccata* presentato dal prof. Carlo Ossola

Lecture¹: U. Eco, *Il Paradiso: poetica della luce e profezia del software*, in La Repubblica, 29/08/2000; E. Auerbach, *Francesco*, in *Studi su Dante* (Francesco figura di Cristo) distribuite in fotocopia

La letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento²

1. Caratteri del Romanticismo italiano ed europeo

Manzoni tra illuminismo e romanticismo.

dalle *Odi civili: Il cinque maggio*

Poetica: brani dalla *Lettre à M. Chauvet* e dalla *Lettera sul Romanticismo*

Il romanzo storico: Dal *Fermo e Lucia* a *I promessi Sposi*: fasi della composizione, struttura del testo, narrazione; letture comparate di brani a scelta dai due romanzi.

Le tragedie: *Adelchi* con letture antologiche: La visione pessimistica della storia (atto IV, scene VIII-IX); la morte di Ermengarda (coro dell'atto IV)

Letture manzoniane^{3*}: Diderot, *La monaca*; S. Vassalli, *La chimera*

2. Naturalismo e verismo

Verga, Novelle: *Rosso Malpelo* (con un'interpretazione psicoanalitica di C. Muscetta, in fotocopia); *La Lupa*. Poetica del verismo: prefazione a *L'amante di Gramigna*; *Fantasticheria*

Romanzi: *I Malavoglia** e *Mastro don Gesualdo**

3. La letteratura dell'Italia unita:

La Scapigliatura; E. Praga, *Preludio*

Carducci, *Il comune rustico* (fotocopia)

Letture post unitarie*: Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*; A. Camilleri, *Un filo di fumo*

4. Simbolismo e Decadentismo

Ogni studente ha approfondito un autore o un testo del decadentismo:

Lettura integrale* di O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, J. K. Huysmans, *Controcorrente (A rebours)*, D'Annunzio, *Il Piacere*

Estetismo e simbolismo, letture:

O. Wilde, prefazione al *Ritratto di Dorian Gray*; Baudelaire, *Corrispondenze*

D'Annunzio, *Meriggio*, *La sera fiesolana*

Analisi e Approfondimenti*: da *Primo vere*: *Fantasia pagana*, *Fa freddo*, *Ora tetra* (fotocopia)

Pascoli, *Il Fanciullino* (p.518-519); *Carmina* (v. programma di Latino)

Analisi e Approfondimenti*:

Dai *Poemi conviviali*: *Alexandros*, *L'ultimo viaggio* (passim)

da *Myricae*: *X agosto*, *Lavandare* (fotocopia), *Il Lampo*,

da *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (fotocopia), *Gelsomino notturno*

dai *Poemetti*: *Digitale Purpurea*

Una scrittrice: **Sibila Aleramo**, Da *Una donna*, cap XII: *Il rifiuto del ruolo tradizionale*

4. Il Futurismo

Testi: Il manifesto del futurismo e della letteratura futurista; Marinetti, *Bombardamento*

5. La cultura letteraria Novecento: la poesia

Quasimodo, *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*

Saba, *Trieste*, *La capra*, *Ulisse*, *Amai*

Ungaretti, *Commiato*, *Mattina*, *Soldati*, *Porto sepolto*, *In memoria*

Montale: da *Ossi di Seppia*: *I Limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere*

1

¹Testi distribuiti in fotocopia, via e-mail o consultati online

2

²I testi, ove non diversamente precisato, sono quelli presenti sull'Antologia

3

³* L'asterisco indica la lettura integrale di un testo a scelta, che è stato poi presentato alla classe e discusso. Chi non ha svolto la lettura integrale, ha letto i brani antologizzati dello stesso autore

Dalle *Occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto* (Analisi del testo/compito in classe)
da *Satura*, *La storia*

6. La cultura letteraria del Novecento: il romanzo e il teatro

Svevo, *La coscienza di Zeno**

Pirandello, *Il fu Mattia Pascal**, *Uno nessuno centomila**

Novelle *La patente* (online); le versioni cinematografiche di *La patente* (Totò di A. Fabrizi) e *La giara* (Kaos di P. e V. Taviani)

Così è (se vi pare)

Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno**, *Se una notte d'inverno un viaggiatore**

Pasolini¹: dagli *Scritti corsari*: *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea*
Pasolini raccontato da Vincenzo Cerami (video)

7. Nell'ambito del percorso in compresenza italiano/francese « Ispirazione : gioco o imitazione ? »

sono stati analizzati (temi, procedimenti stilistici, riflessioni sui problemi della traduzione) i seguenti testi² italiani:

Umberto Eco traduttore di Queneau, *Esercizi di Stile*

Gadda, da *Madonna dei Filosofi*, *Cinema*; *Quer Pasticciaccio brutto de via Merulana*, passim (trama, stile, linguaggio)

L'insegnante
Sandra Garulli

I Rappresentanti di classe

1

¹Pasolini sarà trattato entro il 20 maggio 2016

2

²V. anche il programma di Francese

6.2 LATINO

DOCENTE: SANDRA GARULLI

Relazione finale: situazione della classe, metodo seguito

La classe è apparsa meno omogenea in questa materia, sia nelle conoscenze sia nella motivazione, non essendo stato per tutti uguale il curriculum scolastico né costante e continuo lo studio domestico nel tempo.

Si è lavorato pertanto col testo a fronte e traduzioni diverse, considerando il complesso problema del tradurre, analogamente a quanto trattato in italiano.

E' stata colta del lavoro svolto l'utilità linguistica, la permanenza del latino nel lessico italiano e nelle varie poetiche nel tempo, a partire da Dante

Ha destato interesse il discorso culturale e sullo specifico storiografico e soprattutto Seneca, sempre attuale nella sua riflessione etica ed esistenziale

Anche in latino gli studenti sono abituati a partire sempre dai testi, a discutere i contenuti dopo aver tradotto e analizzato il testo, individualmente e a piccoli gruppi e opportunamente guidati

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

M. MENGHI, *Genesis*: Seneca

M. MENGHI, *Genesis*: Livio

M. MENGHI, *Genesis*: Tacito

La letteratura latina dell'età augustea e giulio-claudia

Il genere storiografico (materiale fornito dall'insegnante)

LIVIO, *Ab Urbe Condita, Praefatio* ; *liber I*, capp. 1, 6, 7 (Romolo e Remo), 57 (Lucrezia compito in classe); *liber III* , cap., 26 (Cincinnato),

Livio, XXI, capp. 4-6 (Annibale: il nemico cartaginese nella costruzione dell'identità romana)

La storiografia liviana, l'ideologia augustea e la costruzione del modello di Roma.

Seneca e il dialogo filosofico: *De brevitae vitae* lettura integrale in traduzione e selezione di brani in latino

De brevitae vitae, cap 1 (in trad) e 2,1 (traduzione dal latino)

Seneca, *Epistulae ad Lucilum*, I, 1: lettura, analisi e traduzione; le *epistulae* 27 (*servi sunt*) e 70 (sul suicidio)

Il genere dell'epistola filosofica

TACITO, *Annales*, XV, 62-64 *La morte di Seneca*.

In collegamento col programma di Italiano: Pascoli latino: *Carmina* (occasione, contenuti, stile) distribuiti in fotocopia un articolo di giornale -*L'ultimo dei classici*, dal Corriere della sera- e la parte iniziale del *Catullo calvos* (vv. 1-70)

I *Carmina* di Pascoli *online*

L'insegnante
Sandra Garulli

I rappresentanti di classe

6.3 LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

6.3 INGLESE

CLASSE: IV LICEO

PROF. EMANUELE MILCERI BAUSOTO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi linguistici connessi alle conoscenze lessicali, sintattiche, culturali (storico-letterarie e di civiltà) e pragmatiche sono stati perseguiti facendo riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo livello B2 . In generale, gli studenti sono in grado di:

1. Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, nonché le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
2. Interagire con una certa scioltezza e spontaneità al fine di rendere possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
3. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Gli allievi hanno consolidato le quattro abilità fondamentali (leggere, scrivere, parlare, ascoltare). Più specificamente, le cosiddette abilità "passive", ovvero il potenziamento della capacità di comprensione ed analisi di testi letterari e non letterari nelle loro specificità formali e storiche allo scopo di acquisire gli strumenti essenziali per l'elaborazione di un habitus critico. Relativamente alle abilità "attive", orali e scritte, gli alunni hanno potenziato i loro strumenti espressivi rispettando le strutture della lingua e gli standard comunicativi relativi a differenti contesti esprimendosi in maniera chiara e corretta e valorizzando la fluency.

Nello studio della letteratura una buona parte degli studenti ha potenziato il proprio metodo di lettura rendendolo più consapevole e concentrando l'attenzione sui nodi più importanti, ovvero collegando i vari argomenti studiati. A tale scopo è stato proficuo l'approfondimento degli strumenti di ricerca individuali e di gruppo, nell'ottica di uno studio individuale e collettivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI

REFERENCE BOOKS:

PERFORMER (VOL.2) di Spiazzi, Lavella, Layton (Zanichelli)
WITNESS TO THE TIMES (VOL.2 FOR IN-DEPTH STUDY)
PERFORMER (VOL.3) di Spiazzi, Lavella, Layton (Zanichelli)

PART 1 (Performer 2: photocopied material)

1. THE ROMANTIC SPIRITIC SPIRIT

- Emotion vs reason
- William Wordsworth** (*Daffodils*)
- Nature in Wordsworth and Leopardi
- Samuel Coleridge** (*the Rhyme of the Ancient Mariner: the Killing of the Albatross*)
- The Arts: Romanticism and J.M.W Turner
- The Napoleonic Wars
- George Gordon Byron and the stormy Ocean
- George Byron** (*Childe Harold's Pilgrimage*)

2. THE LIFE OF YOUNG VICTORIA

- The first half of Queen Victoria's Reign
- Life in Victorian Town: Victorian London
- Victorian Christmas
 - ≡ **Charles Dickens** (*A Christmas Carol*: Scrooge's Christmas; *Oliver Twist*: Oliver wants some more- comparing Verga's *Rosso Malpelo* and *Oliver Twist*; *Hard Times*: *The definition of a house*) - **Lewis Carroll** (*Alice in Wonderland*)

3. THE BRITISH EMPIRE

- New aesthetic theories
- Pre-Raphaelite painters
- Aestheticism
- Oscar Wilde**: the brilliant artist and the dandy (*The Picture of Dorian Gray*;

Part 2 (from Performer: volume 2)

4. THE DRUMS OF WAR

- The Edwardian Age
- Securing the vote for women
- World War I
- Word
- The War poets
- Rupert Brooke** (the Soldier)
- Wilfred Owen** (*Dulce et decorum est*)
- The Easter Rising and the Irish War of Independence
- William Butler Yeats** (*Easter 1916*)

5. THE GREAT WATERSHED

- A deep cultural crisis
- Sigmund Freud: a window on the unconscious
- the arts: Modernism
- James Joyce** (*Ulysses*; *Dubliners*)

6. A NEW WORLD ORDER *

- Britain between the wars
- the British Commonwealth of Nations
- India and Pakistan
- Salman Rushdie** (*Midnight's Children*: 15th August 1947)

LETTERATURA AMERICANA DEGLI ANNI '60 DAL LETTORE DI INGLESE (Estratti)

- *Revolutionary Road* by **Richard Yates**
- *Catch 22* by **Joseph Heller**
- *Slaughterhouse 5* by **Kurt Vonnegut**
- *In Cold Blood* by **Truman Capote**
- *Electric Kool Acid Test* by **Tom Wolfe**

Programma svolto progetto "Street Art" (compresenza Arte/Inglese)

- Street Art (historical background, rise, development)
- ≡ Keith Allen Haring - Jean-Michel Basquiat

** si prevede di affrontare questa parte entro la penultima settimana di Maggio*

L'insegnante

I rappresentanti di classe

6.4 FRANÇAIS

DOCENTE : Diane Huyez

Programme effectué par les IV Liceo en Français

La classe a manifesté dès le début de l'année un intérêt pour la matière et un investissement réel dans le travail.

En dépit de leur bon niveau d'ensemble, ils n'étaient absolument pas préparés à la méthodologie de la dissertation. Nous avons donc essayé de remédier à ce manque dans le travail de la réflexion personnelle et de l'essai bref.

Les élèves, de niveaux différents au départ, ont tous progressé par rapport au début de l'année et on su s'adapter aux exigences que je leur avais fixées.

Dans le programme ci-dessous, les numéros des pages renvoient au manuel « Français, littérature », Nathan. L'absence d'indication de numéro signifie que le texte a été donné en photocopie.

Chapitre 1 : Le Romantisme

Lecture analytique : « Le Lac », A. de Lamartine (p. 290). Définition du romantisme.

Le sentiment de la nature chez les romantiques et les pré-romantiques. (Extraits J.-J. Rousseau, *La Nouvelle Héloïse*, A. Chénier « La Jeune captive », V. Hugo « Tristesse d'Olympio »)

Lecture analytique : extrait des *Mémoires d'Outre-tombe*, F.-R. de Chateaubriand.

Le drame romantique. Préface de *Cromwell* et Bataille d'*Hernani*. (analyse de l'acte I, scène 2, page 296)

La figure de Gavroche. Extrait des *Misérables* (page 304).

Chapitre 2 : Réalisme et Naturalisme.

La vision du romantisme dans le roman réaliste : lecture analytique du portrait de Mathilde de la Mole dans *Le Rouge et le Noir* de Stendhal.

Balzac et le projet de la « Comédie Humaine ». Étude de la préface et analyse du fonctionnement de la description balzacienne (exemple de la pension Vauquer page 312).

Lecture cursive : *Madame Bovary*, G. Flaubert. Introduction générale, la transformation romanesque du fait divers, le procès du roman. Les élèves se sont répartis l'étude des personnages sous forme d'exposés (Le père Rouault, Le prêtre Bournisien, L'apothicaire Homais, Le noble rentier Rodolphe de la Huchette, Le clerc Léon Dupuis et Le commerçant Lheureux). Un travail de synthèse écrit a été réalisé par tous les élèves individuellement sur le thème « La médecine et les médecins dans *Madame Bovary* ». Une excursion d'une journée à Rouen, ville de Flaubert dont la maison est devenue musée de la médecine, a complété cette étude du roman.

Les Rougon-Macquart, la technique naturaliste d'E. Zola. Étude d'un extrait de *l'Assommoir*, page 376.

Chapitre 3 : Poètes de la modernité. Autour de Charles Baudelaire.

Introduction aux *Fleurs du Mal*, étude de la dédicace. Liens de Baudelaire avec Th. Gautier et le Parnasse.

Lecture analytique du 4^{ème} Spleen : « Quand le ciel bas et lourd... »

Formes du spleen : lecture comparée des trois premiers « Spleen ».

La Beauté et le Mal : lecture analytique d' « Une Charogne ».

L'idéal baudelairien : lecture analytique de « Correspondances » et de « L'Invitation au voyage ».

Le poème en prose de Baudelaire (« Les fenêtres ») à Rimbaud (« Aube » page 373)

Symbolisme et hermétisme : Mallarmé « Brise marine » et « Apparition » (pages 388 et 389)

Fiche de synthèse sur la figure du poète maudit.

Travail de « compresenza » avec le professeur d'Italien autour du thème : « Inspiration : jeu ou imitation ? »

Le parcours est parti d'un travail d'observation des jeux stylistiques et de leur traduction pour aller vers la découverte de nouvelles formes narratives du XX^{ème} siècle. Il s'est nourri d'activités de lectures analytiques et comparées entre des textes français et italiens et s'est prolongé dans divers exercices d'écriture créative inspirés des textes étudiés.

Étude de plusieurs *Exercices de style* d' E. Queneau : « Vulgaire », « Paysan », « Litotes », « Onomatopées », « Alexandrins », « Métaphoriquement », « Homéotéleutes ». Analyse des procédés stylistiques utilisés et réflexions sur les difficultés posées par leur traduction. (U.Eco)

Analyse d'extraits « La Disparition » et « La Vie mode d'emploi » (page 528) Georges Perec. Un auteur entre L'OuLiPo et la Shoah. (Comparaison avec E. Gadda)

La remise en question du romanesque. « L'ère du soupçon » et le Nouveau Roman. L'exemple des *Gommes* de Robbe-Grillet (page 502).

Chapitre 4 : De l'existentialisme à l'absurde

Le cliché existentialiste après guerre. Chanson de S.Goldman « La Petite existentialiste » et extrait de *l'Écume des jours* de B.Vian.

Lecture cursive de *La Nausée* de J.-P. Sartre en complément du travail effectué avec le professeur de philosophie. Travail sur la question du genre. Lecture analytique de l'incipit et du paratexte. La question du narrateur : extrait de la blessure au couteau.

Camus et l'absurde. Étude d'un extrait de *l'Étranger*. (page 466)

Le renouvellement des formes théâtrales : Ionesco. Analyse d'extraits de *La Cantatrice chauve* et du *Roi se meurt*. (pages 494 et 496)

Chapitre 5 : Le Surréalisme (fin mai- début juin)

Le Surréalisme, l'inconscient, la peinture.

Ébauche d'un travail sur André Breton.

Travail sur la langue.

Des révisions périodiques ont été effectuées en particulier sur les points suivants :

- le vocabulaire et l'expression des sentiments.
- fiche sur les outils de la poésie (versification et figures de style)

- les types et les formes de phrase, l'ordre des mots.
- les paroles rapportées.
- les connecteurs logiques

L'insegnante
Diane Huyez

I rappresentanti di classe

6.5 STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: ALESSANDRO BUSDON

Presentazione del programma

Il programma, come si noterà, ha la particolarità di presentare meno argomenti del consueto. Ma ogni argomento è trattato in modo particolarmente analitico.

Per quanto riguarda *Histoire* bisogna tener presente che il programma oltre ad essere stato svolto in francese secondo l'accordo Esabac, ha anche seguito in parte la metodologia francese. Gli argomenti sono stati accompagnati e in gran parte ricavati dall'analisi dei documenti. Il più delle volte sono stati visionati documentari filmati per aprire lo scenario nel quale gli avvenimenti si svolgevano.

Per quanto riguarda Filosofia, si è scelto di ricavare le tesi dei vari filosofi dall'analisi dei testi. La scelta è stata sostenuta dall'idea che lo specifico della filosofia sia saper riconoscere, analizzare, apprezzare e, se possibile, riprodurre e commentare, "l'argomentazione" delle tesi proposte, secondo l'opinione che un filosofo vale la pena di essere letto non tanto o non solo per quello che dice, ma per "come" lo dice, cioè come argomenta la sua tesi. Prendendo ad esempio Hegel e Heidegger si tenga presente che il loro pensiero è stato ricavato da alcuni testi specifici come *L'Estetica* o *La cosa*. Una breve introduzione alla loro filosofia è stata comunque fatta, ma alcune sezioni, tradizionalmente riportate dal libro di testo, sono state messe da parte.

PROGRAMMA

- HISTOIRE

PROGETTO ESABAC - PROGRAMME D'HISTOIRE EN FRANÇAIS

TEXTE : David Colon, Histoire 1^e. Programme 2010. Belin éditeur.

: David Colon, Histoire T^e. Programme 2010. Belin éditeur.

: Plusieurs Fiches préparés par l'enseignant

Ore settimanali 3

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Competenze

- saper presentare un avvenimento storico
- cogliere gli eventi storici nelle loro connessioni e nella loro evoluzione nel tempo
- saper analizzare uno o più documenti ricavandone le informazioni utili ad interpretare gli eventi richiesti
- ripercorrere le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, gli intrecci politici, economici, ambientali, sociali, culturali e religiosi
- maturare autonomia di giudizio, apertura mentale, disponibilità al dialogo.

Capacità

- avere acquisito le informazioni fondamentali e sapersi orientare all'interno del programma svolto
- esporre con chiarezza, linearità e consequenzialità
- riassumere correttamente la questione proposta dimostrando di averne colto il senso
- padroneggiare adeguatamente il lessico specifico della disciplina in esame
- operare collegamenti e inferenze anche interdisciplinari
- saper svolgere ricerche e approfondimenti autonomi, metodologicamente corretti, su tematiche specifiche.

Conoscenze:

LES SIECLES DES TOTALITARISMES

La genèse des totalitarismes

Les totalitarismes

Le fascisme : l'Italie de l'après guerre à la montée du fascisme et la propagande fasciste (Fiche) ; de la marche sur Rome à la dictature fasciste

Le nazisme : de la crise de la République de Weimar à la proclamation du IIIe Reich (1924 – 1934) (Fiche); Les congrès de Nuremberg

Le communisme soviétique : l'Urss de Staline (Fiche) ; la collectivisation forcée

L'embrigadement et l'endoctrinement des sociétés

Les totalitarismes face aux démocraties

Le pacte germano-soviétique

LA SECONDE GUERRE MONDIALE

La seconde guerre mondiale

Une guerre mondiale d'anéantissement

Les victoires de l'Axe (1939 – 1941)

La victoire des Alliés (1942 – 1945)

La bataille de Stalingrad

Les bombardements stratégiques

L'extermination des Juifs et des Tziganes

Le camp d'Auschwitz

Le monde au lendemain de la guerre

La naissance de l'Onu

L'Italie dans la deuxième guerre mondiale(Fiche):

- de la non – belligérance à la guerre parallèle
- de la guerre subalterne à la défaite
- de la défaite à la résistance et à la recherche d'une nouvelle identité

La résistance italienne (Fiche)

Le régime de Vichy

Les résistances en France

L'ITALIE DES « TRENTE GLORIEUSES » (Fiche. Pierre Milza, *Histoire d'Italie*)

L'après guerre (bilan du conflit)

Les premières pas de la République italienne

Reconstruction et stabilisation

Le « miracle économique » italien

Les conséquences sociales de la modernisation

De De Gasperi à l'échec de l'expérience « centriste ».

Les gouvernements de « centre gauche »

Portrait de l'Italie des années 1950 - 1960

- *Le pays du népotisme et du clientélisme.*

- *Le pays de Don Camillo et Peppone*

1968 LE « MAI RAMPANT » ET L'ASSAUT CONTRE LA DÉMOCRATIE LIBÉRALE

- Introduction (Fiche)

Pour construire un monde meilleur il faut se mobiliser et manifester

Les occupations des universités et les revendications des étudiants aux Etats-Unis

L'anti – impérialisme

Le '68 dans le monde

Le '68 : une révolution culturelle plus que politique

- Italie et France (Fiche)

La contestation étudiante

Le rapprochement étudiants et ouvriers

Les raisons de la proteste et de la contestation

De « le mai rampant » de 1968 à « l'automne chaud » de 1969

La « stratégie de la tension » : de tentatives putschistes au massacre de « Piazza Fontana »

LA GUERRE FROIDE

La guerre froide (Fiche) :

- Deux systèmes, deux idéologies différents
- Définition de « superpuissance »
- Définition de « guerre froide »
- Situation de l'après-guerre en Europe, source de tensions entre les anciens alliés
- L'Europe de l'ouest et l'influence des Etats-Unis
- L'Europe de l'est et l'influence de l'URSS

La Guerre froide : conflit idéologique, conflit de puissances (1945 -1991)

Un monde divisé en blocs

Berlin à l'heure de la Guerre froide

Naissance et apogée de la Guerre froide (1947 – 1962)

Le principaux conflits de la guerre froide (Fiche)

- Les guerres

La guerre de Corée ; la crise de Canal de Suez ; la crise de Cuba ; la guerre du Vietnam

- Répressions et coups d'état

Budapest ; Prague ; Iran ; Guatemala ; Brésil

LE PROCHE ET LE MOYEN-ORIENT, UN FOYER DE CONFLIT DEPUIS LA FIN DE LA PREMIERE GUERRE MONDIALE

Le Proche et le Moyen-Orient, une zone de tensions, un foyer de conflits

De l'influence étrangère aux indépendances

Le système des mandats au Proche-Orient

Le Proche et le Moyen-Orient dans la Guerre froide

La naissance de l'Etat d'Israël et la première guerre israélo-arabe

La crise de Suez (1956)

La globalisation des conflits

Les Palestiniens, de 1948 à nos jours

Le pétrole au cœur des conflits

La guerre Iran-Irak

L'affirmation de l'islamisme

Le conflit arabe – israélien (Fiche)

L'Iran du Shah à Khomeiny (Fiche)

L'Iraq et ses problèmes

LE PROJET D'UNE EUROPE UNIE

Le congrès de La Haye (1948)

La naissance d'un projet d'Europe politique (1948 – 1957). De la coopération à la recherche d'un cadre institutionnel commun.

L'échec de la CED (Communauté européenne de défense) et d'un projet politique radical.

Exigence d'une relance : le passage d'une Communauté à une Union

Jacques Delors, un acteur du projet politique européen

Les institutions de l'Union européenne après le traité de Maastricht (1992) et le traité de Lisbonne (2007)

Entre une « Europe supranationale » et une « Europe des patries ». Eurosceptiques et europartisans

Les limites des Institutions européennes

(Bernard Guetta, *Intime conviction*. Seuil Ed. 2014. P. 129 – 152)

- Trois présidents mais aucun élu par les citoyens. Trois institutions avec des procédures décisionnelles trop complexes. Une Banque centrale totalement indépendante.
- Les raisons de l'indifférence et de l'aversion vers l'Union européenne
- Les grands idéaux du début (Manifeste de Ventotène d'Altiero Spinelli en 1944 ; Congrès de La Haye en 1948 ; ...) mis à l'épreuve par le néo-libéralisme conservateur, par l'affaiblissement des pouvoirs publiques, par le démantèlement de l'Etat-providence (... *et par la dette publique*)

Les défis européens dans la mondialisation

LA FRANCE DE MITTERAND

François Mitterrand, chef de la gauche unie.

La première alternance politique depuis le début de la Vème République

Les difficultés à maintenir les promesses électorales à cause aussi de la crise économique

Le deuxième mandat

- FILOSOFIA

Ore settimanali 3

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Competenze

- conoscere e padroneggiare adeguatamente le categorie essenziali del lessico filosofico
- saper relazionare per comparazione o contrapposizione le tesi e i concetti filosofici analizzati
- cogliere i tratti salienti e caratterizzanti di una determinata teoria filosofica
- cogliere tutte le implicazioni di determinate affermazioni teoriche secondo il nesso: premesse – conseguenze
- saper argomentare
- sapersi orientare all'interno della storia della filosofia per meglio contestualizzare le tematiche, riuscendo a coglierne i risvolti ancora attuali

Capacità

- saper riassumere una tesi filosofica
- usare termini e concetti in modo preciso e collegando tra loro le affermazioni in modo coerente e congruente
- affrontare problematicamente le tematiche proposte
- saper vedere e giudicare fatti ed eventi da diverse prospettive
- acuire la capacità di analisi ed elaborazione personale
- confrontare dialetticamente le proprie opinioni evitando stereotipi

Conoscenze:

KANT (1724 – 1804): LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

(Lettura della Critica della Ragion Pratica a cura di Vittorio Mathieu Ed. La Scuola)

Introduzione:

- i presupposti della teologia morale cristiana dal Medioevo all'epoca della Controriforma
- i problemi della filosofia morale moderna

Critica della ragion pratica

L'apriorismo: il principio morale è un "fatto"

Il valore dell'intenzione

Il principio dell'autonomia

Il formalismo

L'universalità

Il rigorismo

I principi pratici non devono avere l'aspetto della massima né quello dell'imperativo ipotetico

L'imperativo categorico e le sue formule:

- la prima formula e l'universalità
- la seconda formula e la dignità umana: l'uomo come fine in sé; il regno dei fini
- la terza formula e l'autonomia della volontà

Razionalità e sentimento: dovere e felicità; il "sentimento del rispetto"

Il contenuto della moralità

Il sommo bene, la teoria dei "postulati" pratici e il "primato" della ragion pratica.

Testi:

Fondazione della metafisica dei costumi:

- analisi dei quattro esempi dell'imperativo categorico
- la seconda formula dell'imperativo categorico e il concetto di "dignità" dell'uomo

Critica della ragion pratica

- il cielo stellato sopra di noi

L'UTILITARISMO DI JEREMY BENTHAM (1748 – 1832)

UN CONFRONTO SU ALCUNI DILEMMI MORALI

(Tratto da : M. Sandel, "Giustizia, il nostro bene comune" Feltrinelli 2009; Utilitarisme AAVV)

Bentham : il Newton della morale

Un'etica per non sbagliare. *Basta calcolare!*

Il caso dell'amministratore delegato della Ford: sostituire preventivamente i serbatoi facilmente infiammabili delle vetture già prodotte (con un costo più elevato) o risarcire le future vittime (prevedendo un risparmio sui costi)?

Il caso del chimico George: accettare o no un lavoro contro i nostri valori?

Il caso del botanico viaggiatore Jim: deve o no sparare ad un prigioniero innocente per salvarne altri venti?

Gravidanza a pagamento: un problema di bioetica attuale

Una presa di distanza dall'etica strettamente utilitarista

KANT (1724 – 1804): CRITICA DEL GIUDIZIO

(Lettura della Critica del Giudizio a cura di Fulvio Salza Utet Libreria)

Il giudizio riflettente e il sentimento

Le definizioni del bello:

- “Bello è ciò che piace senza concetto, disinteressatamente”
- “Bello è ciò che piace universalmente, senza concetto”
- “Bello è ciò che senza concetto, è riconosciuto come oggetto di un piacere necessario”
- “La bellezza è la forma della finalità di un oggetto, in quanto questa vi è percepita senza la rappresentazione di uno scopo”

Bellezza naturale e bellezza artistica

L'arte bella è il prodotto del genio

L'immaginazione produttiva, le idee estetiche e il libero gioco delle facoltà

Il bello e il sublime: forma e informe; piacere positivo e sentimento ambivalente

Il sublime matematico e l'idea dell'infinito

Il sublime dinamico e il valore della dignità

Sublime “è un oggetto la cui rappresentazione determina l'animo a pensare nell'irraggiungibilità della natura la presentazione delle idee”

HEGEL (1770 – 1831): ESTETICA

Introduzione all'estetica

- Da dove si origina il bisogno universale ed assoluto dell'arte?
- Il fine in sé dell'arte libera: rivelare la verità dello spirito sotto forma di intuizione sensibile

Il sistema della singole arti

1) L'arte simbolica – La bella architettura

La vitalità come prima verità dello spirito

Il passaggio al simbolismo

I limiti del simbolismo

Nell'architettura l'ordine dello spirito, che è armonia di forme, si impone sulla natura

La bella architettura. Evoluzione dei contenuti architettonici

Un esempio di analisi estetica hegeliana: il tempio greco

2) L'arte classica – la scultura

Nella scultura l'idea si manifesta come libera individualità sotto forma corporea.

La raffigurazione del divino come tale nella sua infinta quiete e sublimità

La bellezza della statuaria greca

Un esempio di analisi estetica hegeliana: il profilo greco

I limiti della statuaria greca

3) L'arte romantica - Pittura, Musica, Poesia

Nell'arte romantica si rivela l'assoluto "in spirito e verità"
Lo spirito come interiorità: l'attraversamento e il superamento del negativo.

La pittura

Caratteristiche della pittura: sintesi di architettura e scultura; il valore della luce; la sintesi tra soggettività finita ed in sé infinita

Un esempio di analisi estetica hegeliana: La rappresentazione pittorica del Cristo.

La musica

Caratteristiche della musica: la cancellazione della spazialità; il suono e la sua funzione estetica; l'arte dell'animo che immediatamente si volge all'animo stesso

Un esempio di analisi estetica hegeliana: il melodico

I limiti della musica

La poesia (in sintesi)

La poesia sintesi della musica e della pittura. arte della parola

UNO SGUARDO SINTETICO SULL'ESTETICA CONTEMPORANEA: LE ARTI CONTRO L'ESTETICA

Ermanno Migliorini: Breve saggio su l'estetica contemporanea. Ripreso dal sito internet

- Hegel aveva preconizzato la "morte dell'arte". Che ne è dell'arte dopo questa predizione? Come si arriva alle "avanguardie storiche" e a quelle contemporanee?
- L'arte contemporanea si basa su un giudizio soggettivo privo ormai di ogni fondamento. Quale ne è la conseguenza?
- Qual è il significato del gesto di Duchamp?
- L'arte contemporanea si presenta come "negazione".

S. FREUD (1856 - 1939) LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

(Tratto da: "L'interpretazione dei sogni" di Freud e la scoperta dell'inconscio come problema filosofico. A cura di M. L. Martini Paravia Ed '94)

Dal metodo ipnotico - catartico alla psicanalisi: Il caso di Anna O.

L'isteria una malattia misteriosa per l'epoca

Il metodo ipnotico – catartico

L'evocazione del trauma originario

Il fallimento della cura, il distacco di Freud da Breuer e la fondazione della psicanalisi

Il complesso d'Edipo: il fulcro della psicanalisi freudiana

La comprensione dell'inconscio passa attraverso l'interpretazione dei sogni e l'interpretazione dei sintomi e degli atti mancati:

- il sogno dello "zio R"
- il "sogno delle cinquanta pugnalate "
- la battuta (involontaria) della " cornucopia"
- la dimenticanza dei nomi propri

L'interpretazione del linguaggio inconscio: condensazione, spostamento, simbolizzazione, sovradeterminazione

Una nuova concezione del soggetto e la ferita inferta dalla psicanalisi alle illusioni "idealistiche" dell'io

La terza grande rivoluzione che Freud si attribuisce

La mente: un campo di tensione di forze psichiche diverse, in gran parte inconoscibili e ingovernabili

La struttura dell'apparato psichico: Es, Io, Super-io.

Testi :

Da " Casi di isteria " : Il caso di Anna O

Da " L' interpretazione dei sogni " : Il sogno dello "zio R"; Il sogno delle cinquanta pugnalate;

Da "Psicopatologia della vita quotidiana": I lapsus linguae, la gaffe della "cornucopia"; La dimenticanza dei nomi propri, il nome del pittore Signorelli

FILOSOFIA E CINEMA

MULHOLLAND DRIVE di David Lynch. Un'interpretazione psicanalitica del film
(Tratto da Mulholland drive, La clef de songes di Pierre Tevanian 2010)

Un film che descrive un sogno: la relazione tra principio di piacere e principio di realtà; la logica del lavoro onirico (spostamento e condensazione; gli sdoppiamenti; i simbolismi perturbanti)

Camilla e/è Rita; Diane e/è Betty

La vera storia della sognatrice: cosa ha spinto Diane Selwyn a fare quel sogno? Perché il sogno si trasforma in un incubo? Una storia d'amore, passione, umiliazioni e morte

Il sogno di Diane Selwyn: una morte annunciata.

Il simbolismo del misterioso Club *Silencio*

Il simbolismo della chiave e della scatola blu

Il tragico risveglio: ricordi, allucinazioni, presa di coscienza

Conclusione

Un secondo significato del sogno e del film di Lynch: una rivincita sul mondo di Hollywood

FILOSOFIA E LETTERATURA

J.P. SARTRE (1905 – 1980) *La Nausée* (1932 – '38)

Lettura integrale e analisi di alcune parti dell'opera.

La Nausea:

un malessere esistenziale dal quale il protagonista cerca di uscire; una relazione alterata/deformata con le cose, con le altre persone, con il Mondo

L'esperienza dell'Assurdo

« ... moi, tout à l'heure, j'ai fait l'expérience de l'absolus : l'absolus ou l'absurde. »

"Les Salaudes":

coloro che vivono un'esistenza inautentica, coloro che sono in malafede;
in particolare la visita alla galleria dei ritratti

Les impasses:

Rollebon, l'Autodidatta, M. Achille, (Annie)

L'illuminazione:

L'esperienza della musica

« ... Tout est lié, tout est indispensable, tout est essentiel »

« Il n'était pas besoin de circonstances extraordinaires : je demandais tout juste un peu de rigueur ».

La ricerca di una vita autentica: libertà, absurdità e scelta

I concetti saranno spiegati collegandosi ai momenti più significativi del testo.

M. HEIDEGGER (1889 – 1976) ESSERE ED ESISTENZA

Il secondo Heidegger: la ricerca di dar voce all'essere.

Caratteri generali dell'esistenzialismo:

- Nell'esistenzialismo assume un rilievo tematico centrale la riflessione circa "l'esistenza"
- L'esistenzialismo presenta un'accentuata sensibilità nei confronti della "finitudine umana »
- Filosofi e romanzieri esistenzialisti si sentono attratti dalle « situazioni limite »

L'esistenzialismo specifico di Heidegger:

- analisi esistenziale e ricerca ontologica
- "la svolta": Heidegger e l'ermeneutica

Il saggio "La cosa", lettura integrale

Lo spaesamento della modernità

Rimeditare l'essenza della "vicinanza" e della "cosa"

L'analisi di una cosa. Che cos'è la brocca?

La brocca per il linguaggio "tecnico – rappresentativo".

"L'oggettività dell'oggetto ha alterato il senso della *cosalità della cosa*"

La brocca analizzata in modo ermeneutico

Nella brocca si rivela la *Quadratura*. La Quadratura ci apre al vero senso dell'essere.

Nella misura in cui noi pensiamo la cosa come cosa, e la vicinanza come prossimità, il mondo ci si rivela

L'esistenza autentica: l'Esser-ci e la sua "essenza mortale"; "abitare" il mondo.

Il docente

Alessandro Busdon

I rappresentanti di classe

6.6 MATEMATICA

DOCENTE: Paola SMACCHIA

PROFILO DELLA CLASSE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha evidenziato interesse nei confronti della disciplina; motivati a colmare le lacune pregresse, dovute in parte ad un ciclo di studi di 4 anni, gli alunni sono intervenuti continuamente chiedendo ulteriori spiegazioni e precisazioni. Si è pertanto reso necessario, sia in virtù della complessità dell'argomento affrontato che del suo carattere riassuntivo, ripetere più volte gli stessi concetti, richiamare argomenti relativi ad anni precedenti, risolvere in classe più esercizi del previsto.

Il programma preventivato è stato tuttavia svolto secondo i tempi, i ritmi e le modalità previste in fase di programmazione.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

In linea con la programmazione didattica ho organizzato l'attività didattica in forma dialogica e problematica, coinvolgendo la partecipazione attiva degli studenti anche nella fase propositiva, ossia dal momento introduttivo di un argomento o di una situazione problematica. Ho sempre privilegiato il momento dell'approfondimento, della chiarificazione e del dibattito in classe, indirizzando il lavoro scolastico all'acquisizione dei processi logici e razionali e del metodo scientifico di lavoro.

L'intervento della classe è stato sollecitato sia nella ricerca di soluzioni mediante osservazioni scaturite non solo dalle conoscenze già possedute, ma anche dalle intuizioni e deduzioni dei singoli alunni, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi e nella loro corretta e conclusiva sistemazione teorica.

Inoltre si sono proposti esercizi sia di tipo teorico che applicativo per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una sicura padronanza del calcolo, favorendo così il processo conoscitivo

Si è costantemente fatto riferimento al libro di testo che si è rivelato un ottimo sussidio.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni più motivati hanno studiato con sistematicità, decisi a superare le difficoltà insite nella disciplina e a crescere culturalmente riuscendo a conseguire una buona conoscenza dei temi affrontati e autonomia operativa. Alcuni hanno mostrato di non riuscire sempre a svincolarsi da uno studio manualistico e ad affrontare con più rigore logico e analitico i contenuti proposti. Pochi altri, comunque sufficienti, non sono riusciti ad acquisire adeguate competenze cognitive, analitiche e rielaborative anche a causa di un impegno discontinuo.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati valutati tenendo presente il livello di partenza, le finalità della programmazione, la frequenza, l'impegno e la partecipazione senza ritenere determinante un eventuale singolo risultato negativo registrato nelle verifiche oggettive.

LIBRI DI TESTO: BERGAMINI- TRIFONE – BAROZZI, MATEMATICA BLU 2.0, vol. 5

PROGRAMMA DI MATEMATICA

1) Topologia della retta reale. Funzioni

Intorni di un punto – intorni dell'infinito – insiemi numerici limitati – punti isolati e punti di accumulazione – funzioni reali di variabili reali (funzioni limitate, massimi e minimi assoluti di una funzione, campo di esistenza di una funzione - particolari tipi di funzioni: periodiche, pari e dispari, crescenti e decrescenti, monotone, funzioni inverse - funzioni composte).

2) Limiti delle funzioni

Approccio intuitivo al concetto di limite - Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito - Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito – teoremi generali sui limiti (Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto – limiti delle funzioni monotone)

3) Funzioni continue e calcolo dei limiti

Funzioni continue – Teoremi sul calcolo dei limiti (limite della somma algebrica di due funzioni, somma algebrica di funzioni continue; limite del prodotto di una funzione per una costante, limite del prodotto di due funzioni; prodotto di funzioni continue, limite del quoziente di due funzioni; quoziente di funzioni continue; limite della radice di una funzione, radice e valore assoluto di una funzione continua); limite delle funzioni razionali (limite delle funzioni razionali intere, limite delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, limite delle funzioni razionali per $x \rightarrow \infty$; funzioni inverse e funzioni composte (continuità delle funzioni inverse; limiti delle funzioni composte; cambiamento di variabile, composizione di funzioni continue, potenze delle funzioni continue; forme indeterminate esponenziali); limiti notevoli (funzioni esponenziali e logaritmiche; funzioni goniometriche); infinitesimi e infiniti (infinitesimi e loro confronto; ordine di un infinitesimo; scrittura fuori dal segno di limite, parte principale di un infinitesimo; infiniti e loro confronto; ordine e parte principale di un infinito).

4) Teoremi sulle funzioni continue

Singularità di una funzione e grafico approssimato (punti singolari, classificazione delle singularità, grafico approssimato di una funzione). Teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano)

5) Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali (rapporto incrementale di una funzione - Significato geometrico del rapporto incrementale – definizione di derivata, la funzione derivata; significato geometrico della derivata; punti notevoli del grafico di una funzione; continuità delle funzioni derivabili)

Derivate fondamentali- l'algebra delle derivate; derivate delle funzioni composte; derivate delle funzioni inverse; derivate di ordine superiore; differenziale di una funzione derivabile.

6) Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy - Funzioni crescenti e decrescenti e loro derivate – Teorema di De l'Hôpital; regola di De l'Hôpital

7) Massimi, minimi, flessi

Ricerca dei massimi e minimi (condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo; ricerca degli estremi relativi e assoluti, problemi di ottimizzazione)

Concavità e convessità di una curva e punti di flesso (concavità di una curva; concavità e derivata seconda; punti stazionari delle funzioni concave e convesse, punti di flesso, ricerca dei punti di flesso). Metodo delle derivate successive (metodo della derivata seconda per la determinazione degli estremi relativi, dei punti stazionari e dei punti di flesso). Applicazioni alla risoluzione approssimata di equazioni (unicità della soluzione, il metodo delle secanti, il metodo delle tangenti)

8) Rappresentazione grafica delle funzioni

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui (definizioni e ricerca degli asintoti obliqui) Studio del grafico di una funzione (schema generale per lo studio del grafico di una funzione, grafici delle funzioni algebriche e trascendenti). Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.

Grafici di particolari funzioni composte; applicazioni alle equazioni (molteplicità di una soluzione; discussione delle equazioni parametriche)

9) Gli integrali indefiniti

Definizioni (la derivata come operatore, l'integrale indefinito; linearità dell'integrale indefinito)

Metodi di integrazione (integrazioni immediate – integrazione delle funzioni razionali intere-integrali per sostituzione - Integrali delle funzioni razionali fratte - Integrazione per parti).

10) Gli integrali definiti

Introduzione all'integrale definito- integrale definito di una funzione continua (funzioni continue positive, funzioni continue negative, funzioni continue di segno qualsiasi). Proprietà dell'integrale definito e teorema della media; teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (la funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, relazione tra la funzione integrale e l'integrale indefinito, formula fondamentale del calcolo integrale, integrali delle funzioni pari e dispari, calcolo degli integrali definiti con il metodo della sostituzione). Calcolo di aree e volumi (Calcolo delle aree di certe superfici piane, volumi di solidi di rotazione). Lunghezza di un arco di curva. Gli integrali impropri.

11) Equazioni differenziali.

Nozioni fondamentali- equazioni differenziali del primo ordine (con applicazioni) e del secondo ordine (con applicazioni)

L'insegnante
Paola Smacchia

I rappresentanti di classe

6.7 FISICA

DOCENTE: Paola SMACCHIA

PROFILO DELLA CLASSE

La configurazione della classe, per quanto riguarda le attitudini, è piuttosto eterogenea, nel senso che diversi alunni appaiono intellettualmente dotati però poco inclini allo studio pomeridiano; pertanto, pur possedendo ottime capacità logico – deduttive, non si sono impegnati assiduamente durante l'anno scolastico, pervenendo a risultati nel complesso sufficienti; qualcuno, invece, grazie ad un impegno sistematico, si è sforzato di acquisire adeguati strumenti operativi. Restano alcuni casi di alunni che, oltre ad una superficiale conoscenza della disciplina, hanno evidenziato un metodo di studio più meccanico che analitico e non sempre costante pervenendo a risultati modesti. Lo svolgimento del programma non ha subito variazioni rispetto ai tempi previsti in fase di programmazione.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, del grado di comprensione e di rielaborazione personale oltre che della crescita e del livello di autonomia raggiunto.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

La metodologia adottata è stata quella preventivata in fase di programmazione; si è perciò data importanza al costrutto teorico supportato da una fase applicativa approfondita almeno per quel che riguarda l'elettromagnetismo classico. In merito alla fisica moderna invece si è dato ampio spazio al dibattito culturale legato alla fisica del '900. Per le competenze disciplinari, si è tentato di ampliare la capacità di applicazione di tecniche algebriche nello svolgimento di alcuni problemi teorici, di consolidare l'acquisizione di un metodo razionale di indagine e di analisi, di migliorare la conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi ad esse correlate e infine di fortificare e strutturare la capacità di applicazione delle leggi fisiche

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'impegno profuso nello studio della disciplina non è stato, nel complesso della classe, sufficientemente approfondito e soprattutto sistematico. Il metodo di lavoro è risultato spesso inadeguato in quanto più incline ad una memorizzazione dei contenuti piuttosto che ad una reale e profonda comprensione degli argomenti trattati. Purtroppo l'impegno per tutta la classe è stato crescente durante l'anno e soprattutto si registra qualche caso di alunno che, spontaneamente e autonomamente, ha approfondito argomenti trattati a lezione.

LIBRI DI TESTO: U. Amaldi, 'L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI Vol. II- Vol. III

PROGRAMMA DI FISICA

1)Carica elettrica e legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio- i conduttori e gli isolanti – definizione operativa della carica elettrica – la legge di Coulomb – l'esperimento di Coulomb – la forza di Coulomb nella materia – l'elettrizzazione per induzione.

2)Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico - Il vettore campo elettrico - Il campo elettrostatico di una carica puntiforme- Il campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di carica – Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie- Il flusso del campo elettrico: il teorema di Gauss – il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica – altri campi elettrici con particolari simmetrie.

3)Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica - Potenziale elettrico – le superfici equipotenziali – la deduzione del campo elettrico dal potenziale – la circuitazione del campo elettrostatico

4)Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico - Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico - Capacità di un conduttore – Condensatori – capacità –

capacità di un condensatore piano - I condensatori in serie e in parallelo – verso le equazioni di Maxwell.

5) La corrente elettrica continua

L'intensità di corrente elettrica – I generatori di tensione e i circuiti elettrici – La prima legge di Ohm – I resistori in serie e in parallelo – le leggi di Kirchhoff – la trasformazione dell'energia elettrica – la forza elettromotrice.

6) La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici – la seconda legge di Ohm – il resistore variabile e il potenziometro- la dipendenza della resistività dalla temperatura – la forza di attrazione tra le armature di un condensatore piano – carica e scarica di un condensatore – l'estrazione degli elettroni da un metallo – l'effetto Volta

7) I fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico – forze fra magneti e correnti – forze fra correnti – l'intensità del campo magnetico – la forza magnetica su un filo percorso da corrente – il campo magnetico di un filo percorso da corrente – il campo magnetico di una spira percorsa da corrente e di un solenoide – il motore elettrico – l'amperometro e il voltmetro

8) Il campo magnetico

Forza di Lorentz – forza elettrica e magnetica – il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme – applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici – il flusso del campo magnetico – la circuitazione del campo magnetico – applicazioni del teorema di Ampère- le proprietà magnetiche dei materiali – il ciclo di isteresi magnetica – verso le equazioni di Maxwell

9) L'Induzione elettromagnetica

La corrente indotta – la legge di Faraday-Neumann – la legge di Lenz – l'autoinduzione e la mutua induzione

10) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto – il termine mancante – le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico – le onde elettromagnetiche – il principio di Huygens e la riflessione della luce – la rifrazione della luce – la dispersione della luce – la riflessione totale e l'angolo limite – le onde elettromagnetiche piane – lo spettro elettromagnetico – le onde radio e le microonde – le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette – i raggi X e i raggi Gamma – la radio, i cellulari e la televisione

11) La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck – l'effetto fotoelettrico – la quantizzazione della luce secondo Einstein – l'effetto Compton- lo spettro dell'atomo di idrogeno – l'esperienza di Rutherford - l'esperienza di Millikan – il modello di Bohr – i livelli energetici in un atomo di idrogeno – l'esperienza di Franck e Hertz.

12) La fisica Quantistica

Le proprietà ondulatorie della materia – il principio di indeterminazione – le onde di probabilità – l'ampiezza di probabilità e il principio di Heisenberg – il principio di sovrapposizione – stabilità degli atomi e orbitali atomici – orbite ellittiche in un campo magnetico – i numeri quantici degli orbitali atomici – gli atomi con molti elettroni – fermioni e bosoni

L'insegnante
Paola Smacchia

I rappresentanti di classe

6.8 SCIENZE

DOCENTE: DANIELA IORIO

METODOLOGIA

I temi affrontati durante l'anno sono stati proposti cercando non tanto di soffermarsi su dati e nozioni, ma di rendere chiari e comprensibili gli argomenti più complessi evidenziandone gli eventuali nessi logici, in modo da consentire agli alunni di comprendere alcuni aspetti salienti della dinamica interna del nostro pianeta, della chimica e della genetica. Ho cercato di operare con grande attenzione affinché il linguaggio utilizzato fosse chiaro, sintetico e rigoroso.

Si è fatto ricorso alla lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati affrontati in modo da sollecitare e sviluppare la capacità intuitive dei ragazzi e facilitare la comprensione dei temi trattati, soffermandosi maggiormente su quegli argomenti per i quali gli alunni hanno presentato maggiori difficoltà. Durante le spiegazioni si è fatto uso di schemi e di supporti informatici (diapositive PowerPoint), che hanno permesso l'acquisizione di un metodo di studio più organico, di discussioni sui temi proposti che hanno permesso la partecipazione attiva degli alunni alla lezione, e di esempi grazie ai quali gli alunni hanno potuto collegare la disciplina alla vita quotidiana. Ad integrazione del testo sono state distribuite delle fotocopie di approfondimento su alcuni argomenti trattati.

Non sono state effettuate attività sperimentali per completa mancanza di laboratori scientifici. A tale carenza si è cercato di ovviare realizzando durante l'anno scolastico, visite periodiche al museo parigino « Palais de la Découverte », in modo da offrire agli alunni la possibilità di assistere a degli esperimenti di chimica.

Sono state effettuate, come stabilito in fase di programmazione, verifiche scritte per abituare gli alunni allo svolgimento della terza prova scritta d'esame, e orali per verificare le conoscenze, la comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati.

La valutazione ha tenuto conto dei progressi dei singoli allievi e degli obiettivi prefissati, nonché della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di elaborazione delle stesse.

Tutti gli alunni si sono mostrati corretti e hanno partecipato globalmente in modo abbastanza attivo al dialogo educativo. La maggior parte di essi ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando responsabilità nell'affrontare i doveri e raggiungendo gli obiettivi prefissati, con risultati positivi e, in alcuni casi, buoni o ottimi. Per un ristretto numero di alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi è stato più faticoso a causa di un metodo di studio poco efficace.

PROGRAMMA

CHIMICA

Le soluzioni

Le proprietà delle soluzioni. La concentrazione delle soluzioni. La solubilità e le soluzioni sature. L'effetto del soluto sul solvente. Le proprietà colligative delle soluzioni. Il comportamento degli elettroliti in soluzione. La pressione osmotica. I colloidi.

Le reazioni chimiche

Equazioni di reazione e bilanciamento. Calcoli stechiometrici. Il concetto di reagente limitante e reagente in eccesso. Il calcolo della resa. Classificazione delle reazioni chimiche: reazione di sintesi, reazione di decomposizione, reazione di semplice scambio e reazione di doppio scambio.

Trasferimento di energia

I sistemi scambiano energia con l'ambiente. Energia nelle reazioni esotermiche ed endotermiche. Le funzioni di stato. Il primo principio della termodinamica. Le reazioni di combustione. Il calore di reazione e l'entalpia. L'entalpia di reazione. L'entalpia di formazione. Trasformazioni spontanee e non spontanee. L'entropia e il secondo principio della termodinamica. L'energia libera: il motore delle reazioni chimiche.

La velocità di reazione

Che cos'è la velocità di reazione. L'equazione cinetica. Le conseguenze dell'ordine di reazione. Gli altri fattori che influiscono sulla velocità di reazione. La teoria degli urti. L'energia di attivazione. Il meccanismo di reazione. Come agisce il catalizzatore.

L'equilibrio chimico

L'equilibrio dinamico. La costante di equilibrio. La costante di equilibrio in fase gassosa. La costante di equilibrio e la temperatura. La termodinamica dell'equilibrio. Il principio di Le Chatelier. L'effetto della variazione di concentrazione, della variazione di pressione, della variazione di temperatura e del catalizzatore sull'equilibrio chimico. Equilibri eterogenei ed equilibrio di solubilità.

Acidi e basi

Acidi e basi secondo la teoria di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. La ionizzazione dell'acqua. Il pH e il pOH. Acidi forti e acidi deboli. Gli acidi poliprotici. Basi forti e basi deboli. Costante di ionizzazione acida e basica. Come calcolare i pH di soluzioni acide e basiche. La neutralizzazione: una reazione tra acidi e basi. La normalità. La titolazione acido-base. L'idrolisi: anche i sali cambiano il pH dell'acqua. Le soluzioni tampone.

Le reazioni di ossido-riduzione

Il numero di ossidazione. Il bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione: metodo della variazione del numero di ossidazione, metodo ionico-elettronico.

L'elettrochimica

La chimica dell'elettricità. Le pile. La scala dei potenziali standard di riduzione. La spontaneità delle reazioni di ossido-riduzione. L'equazione di Nernst. Le pile in commercio: pile a secco e alcaline, accumulatori al piombo, batterie al litio. La corrosione. L'elettrolisi e la cella elettrolitica. L'elettrolisi di NaCl fuso. L'elettrolisi in soluzione acquosa. L'elettrolisi dell'acqua. Le leggi di Faraday.

Chimica, tecnologia e ambiente

I metalli e la metallurgia. I metalli e le loro applicazioni: ferro, piombo, rame. Silicio, semiconduttori e teoria delle bande. Il legame chimico nei metalli e nei semimetalli.

SCIENZE DELLA TERRA

I vulcani

Il calore interno della terra. Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Vulcani, magmi e lave. I magmi basici e acidi. La forma degli edifici vulcanici. Le forme secondarie dell'attività vulcanica: geysir, soffioni boraciferi, solfatara, sorgenti termali. Il rischio vulcanico.

I terremoti

Comportamento duttile o fragile delle rocce. Le pieghe e le faglie. I diversi tipi di faglia. I terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche: interne (P e S) e superficiali (L e R). Sismografi e sismogrammi. La determinazione della distanza e della posizione dell'epicentro di un terremoto. Le scale Mercalli e Richter. Il rischio sismico: prevenzione e difesa. Le onde sismiche e l'interno della Terra.

La tettonica delle placche

Distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti. Le dimensioni e i movimenti delle placche. I margini divergenti. I margini trascorrenti. I margini convergenti: litosfera continentale contro litosfera oceanica, litosfera oceanica contro litosfera oceanica, litosfera continentale contro litosfera continentale. Orogenesi: il caso dell'Himalaya e il caso delle Alpi. La deriva dei continenti e prove a sostegno. L'espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche, fosse abissali. I punti caldi e i movimenti delle placche. Le correnti convettive del mantello: il motore delle placche.

GENETICA

Regolazione dell'espressione genica

Regolazione genica nei procarioti. L'operone: operone lattosio e operone triptofano. Il DNA del cromosoma eucariote. Introni ed esoni. Regolazione genica negli eucarioti. Condensazione del cromosoma ed espressione genica. Regolazione della trascrizione mediante specifiche proteine di legame. Elaborazione dell' mRNA nelle cellule eucariote. Maturazione dell'mRNA mediante

splicing. Proteomica.

Genetica di virus e batteri

Elementi genetici mobili. La genetica dei batteri. Plasmidi e coniugazione. I plasmidi F. La cellula Hfr. I plasmidi R. La trasformazione nei batteri. La genetica dei virus. La struttura dei virus. I virus come vettori. La trasduzione: generalizzata e specializzata. I virus a DNA e RNA nelle cellule eucariote. I trasposoni.

DNA ricombinante e biotecnologie

La tecnologia del DNA ricombinante. Come ottenere brevi segmenti di DNA. Come ottenere copie multiple: clonazione del DNA, librerie genomiche, reazione a catena della polimerasi. La determinazione delle sequenze nucleotidiche. Il Progetto Genoma Umano. Come localizzare segmenti specifici di DNA. La rivoluzione biotecnologica. La sintesi di proteine utili mediante batteri. L'utilizzo di microorganismi contro sostanze inquinanti. Il trasferimento di geni in organismi eucarioti. I topi knockout. La clonazione nei mammiferi: la pecora Dolly.

Libri di testo:

Valitutti, Tifi, Gentile "Le Idee della chimica" Vol. D, E, Zanichelli

Curtis, Barnes "Invito alla biologia" Vol. 2 A "Genetica" Zanichelli

Gainotti, Modelli "Incontro con le scienze della Terra" Zanichelli

I rappresentanti di classe

L'Insegnante

6.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : Raffaella Cafarella

Criteri didattici

Le lezioni di storia dell'arte sono state svolte attraverso lezioni frontali ed esposizioni sui diversi autori da parte degli studenti. Rispetto alla programmazione iniziale gli argomenti non sono stati svolti integralmente a causa di altre attività previste dal programma scolastico.

Nello studio della storia dell'arte si sono privilegiati i seguenti obbiettivi :

Saper analizzare le opere distinguendone i diversi elementi compositi e la loro specificità sia architettura, scultura, opera pittorica o grafica e costruire un discorso articolato sopra di esse.

Utilizzare un linguaggio adeguato nella sintassi e nella scelta lessicale e specifico.

Saper individuare materiali, tecniche, caratteristiche stilistiche e saper riconoscere i valori simbolici, la funzione, la destinazione e metterla in relazione con altre tecniche

Il disegno è stato utilizzato come strumento espressivo.

Programma

Realismo e teatralità nell'arte di Caravaggio.

Caratteristiche generali del Cinquecento e del Seicento.

Tra classicismo ed esuberanza teatrale nella scultura e l'architettura di Gian Lorenzo Bernini.

Interni da commedia dell'arte in Pietro Longhi.

Caratteristiche generali dell'arte del Settecento

Il Vedutismo: Canaletto e Guardi a confronto.

L'architettura del Settecento.

Il Rococò. L'arte combinatoria in Filippo Juvara con la Basilica di Superga e la palazzina di caccia di Stupinigi.

La pittura in Tiepolo : Banchetto di Antonio e Cleopatra di palazzo Labia, il soffitto dello scalone d'onore della Residenza di Würzburg con le allegorie delle quattro parti del mondo. Il Sacrificio di Ifigenia della Palazzina di Villa Valmarana ai Nani a Vicenza.

L'architettura di Labrouste : Sainte Geneviève

L'architettura visionaria : Boullée, La scala della biblioteca Nazionale, Il Museo, il Cenotafio,

Il Neoclassicismo secondo Winckelmann:

Antonio Canova : *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie*

Jacques Louis David *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie.*

Jean- Auguste Ingres : *L'apoteosi di Omero, La Grande Odalisca, Mademoiselle Caroline Rivière e Monsieur Bertin*

Fracisco Goya *Ritratto della Duchessa d'Alba. La Maya Vestida e desnuda. Le fucilazioni del 3 maggio.*

Architettura neoclassica :Robert Adam Keddleston Hall, la biblioteca di Osterley Park, Leo von Klenz, tempio del Walhalla, Giuseppe Piermarini, la Scala di Milano. Giacomo Quarenghi, Accademia di Scienze, progetti per San Pietroburgo,.

Joseph Mallord William Turner *Ombre e tenebre. La sera del diluvio. Tramonto.*

Théodore Gericault *La zattera della Medusa, Ritratti di Alienati*

Eugène Delacroix : *La barca di Dante. La libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez *Atleta trionfante. La congiura dei Lampugnani. Pensiero maliconico. Il bacio. Ritratto di Alessandro Manzoni.*

Corot e la scuola di Barbizon.

Il Realismo : Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Un funerale a Ornans. Fanciulle sulla riva della Senna.*

I Macchiaioli: Fattori : *La rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.*

L'architettura del ferro. Le Esposizioni Universali : il Palazzo di Cristallo. La torre Eiffel. La Galleria Vittorio Emanuele II.

La teoria del restauro secondo Viollet le Duc e Ruskin.

Gli Impressionisti

Edouard Manet *Colazione sull'erba, Olympia*

Claude Monet *Impression soleil levant. La serie de La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.*

Pierre Auguste Renoir *Moulin de la Galette. Colazione dei Canottieri*

Edgar Degas *La lezione di danza, L'assenzio.*

La nascita della fotografia. l'invenzione di Nièpce Il dagherrotipo I ritratti di Nadar. L'impresa dei fratelli Alinari

Dopo l'Impressionismo : l'Impressionismo scientifico ovvero il Pointillisme. Georges Seurat *La bagnade à Asnières e Une dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte.*

Paul Cézanne *La casa dell'Impiccato. I Giocatori di carte. La Montagne Sainte-Victoire.*

Vincent van Gogh *I mangiatori di patate. Autoritratti. Il ponte di Langlois. Notte stellata. Il campo di corvi.*

Paul Gauguin *L'onda. Il Cristo giallo. Da dove veniamo ? Chi Siamo ? Dove andiamo?*

Compresenza con Inglese.

Graffiti *Writing* :

Jean Michel Basquiat

Keith Haring

Video e testi degli artisti di critici dell'epoca sono stati utilizzati a compendio delle lezioni.

Libro di testo :

Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte Vol. 2 e 3 (versione verde) Zanichelli

L'insegnante

I rappresentanti di classe

6.10 EDUCAZIONE FISICA

Argomenti proposti:

1. Esercizi di attivazione generale eseguiti a tempo di musica
2. Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
3. Gli sport di squadra (pallavolo, Dodgeball):
 1. approfondimenti regolamentari
 2. perfezionamento dei fondamentali
 3. esercitazioni pratiche
4. Svolgimento di una partita

Obiettivi specifici dello sport di squadra

- ≡ Imparare a stare in gruppo
Conoscenza all' interno del gruppo, superamento delle barriere caratteriali
- ≡ Rispettare il gruppo
Imparare a rispettare i singoli componenti del gruppo, nonché il gruppo stesso nella sua totalità (ricezione delle regole interne al gruppo e rispetto delle stesse)
- ≡ Educazione ad una sana competizione nel rispetto del compagno e dell'avversario
- ≡ Sviluppo dello spirito collettivo (ciascuno è al servizio della squadra e viceversa)
- 4. Stimolo alla collaborazione attiva
- 5. Miglioramento dell'autodisciplina
- 6. Stimolo all'autocorrezione

Metodologia didattica

- 0 Lezione frontale (parte teorica, lettura e commento di articoli e pubblicazioni sportive)
- 1 Attività pratiche in palestra e all'aperto
- 2 Lavoro per gruppi differenziati

Verifica e valutazione

7. Osservazione sistematica del gruppo
8. Test oggettivi
9. Osservazione del comportamento di gioco
10. Osservazione della disponibilità , consapevolezza, impegno ed interesse dimostrati dagli alunni

11. Valutazione dell'atteggiamento verso la materia, sé stessi, gli altri e l'ambiente di lavoro

Mezzi e spazi utilizzati

- ≡ Palestra dell'Istituto
- ≡ Spazi esterni (campi sportivi a Champ de Mars)
- ≡ Materiale sportivo messo a disposizione dall'Istituzione Scolastica

L'insegnante
Stefano Giannini

I rappresentanti di classe

7- ALLEGATI PER LA COMMISSIONE:

7.1 Simulazioni delle prove d'esame

Sono di seguito allegate le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato effettuate durante l'anno scolastico fino al 15 maggio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	Sandra Garulli	Italiano e Latino
Prof.ssa	Paola Smacchia	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Diane Huyez	Francese
Prof.ssa	Emanuele Milceri	Inglese
Prof.	Alessandro Busdon	Storia e Filosofia
Prof.ssa	Daniela Iorio	Scienze naturali
Prof.	Stefano Giannini	Educazione fisica
Prof.ssa	Raffaella Cafarella	Disegno e Storia dell'arte
Prof.	Domenico Rastelli	Religione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
AURELIO ALAIMO